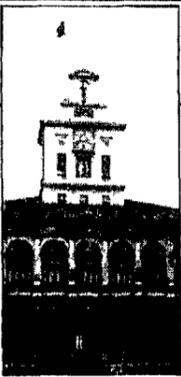


L'incarico al presidente della Camera



Mezz'ora nello studio di Cossiga, poi dinanzi alle telecamere

Sono le 19,15: ecco la Jotti «Ringrazio il presidente...»

«Ho accettato l'incarico, inizierò al più presto le consultazioni» - Era stata avvertita due ore prima - Da oggi al lavoro I cronisti incalzano: un fatto storico? E lei: «Un fatto da prendere in considerazione» - Tre squilli e un presentat'arm

ROMA - Si, tocca proprio a lei. A Nilde Jotti. Le attese e le tensioni di un giorno intero...

ferito un mandato, e lo ringrazio, per avermi concesso la possibilità di formare il nuovo governo...



Nilde Jotti subito dopo aver ricevuto l'incarico esplorativo del Presidente Cossiga

stia, risalendo in auto «è un fatto da tenere in considerazione».

Orsò sono le 19,30, ed il presidente della Camera è di nuovo nel suo studio a Montecitorio.

Nella Dc brucia la «caduta» di Andreotti

Gli «amici» del leader hanno il dente avvelenato con De Mita: «Se cercava le elezioni poteva dirlo subito» - S'incrina l'alleanza col segretario?



Giulio Andreotti

ROMA - Lui ieri ha negato, «sorpreso e addolorato» Ha negato che Craxi sia stato sparato nei suoi confronti...

lo anche Forlani. I due leader credono, infatti, che questa sarebbe l'unica via per tenere aperta una possibilità di dialogo con il venticinque...

Si profila intanto uno scontro sull'eventuale governo elettorale: Forlani e il ministro degli Esteri non sarebbero contrari a una gestione Craxi

Il governo Altissimo forzatura e non a caso, nei confronti della Direzione del partito che discute della questione e alla quale il segretario non propone che al presidente si sottoponesse una rosa di nomi...

E che risponde De Mita a questa raffica di pallottole? «Malinconie personali», liquida Craxi.

«Non ci piace questo western», si difende il Pri I «laici» alla finestra (e divisi come sempre)

ROMA - E i laici? Che ruolo stanno giocando in questa crisi le «forze-cerniera»...

giustizia l'hanno promesso in prima persona. Siamo rimasti soli a parlare di programmi come di una cartina di tornasole dell'esistenza della maggioranza...

quando l'oggetto del litigio è la poltrona di presidente del Consiglio deve andare a un socialista o a un democristiano. L'unico ruolo possibile era sul programma...

Psì che enfatizza i referendum e la Dc che si strumentalizza con i ricambi si muovono con tattiche improvvise. Bene proprio per poter rendere credibile una strategia per il futuro è necessario scoprire oggi se sono colossi veri o dai piedi d'argilla.

Il Comitato di controllo annulla la giunta di sinistra Su ricorso dc Salerno resta senza assessori

SALERNO - Non c'era riuscita direttamente la Dc con quel «voto nero» che aveva determinato l'elezione di due assessori missini inutili...

dichiarata in pieno Consiglio comunale diecigiorni fa contro la nuova maggioranza. La decisione di annullamento del Coreco riguarda l'elezione della giunta e non anche del sindaco...

Un elenco significativo di 20 nomi, con alcune presenze di notevole rilievo. Ma non è tutto. Anche altri governi locali di centro e di centrosinistra sono saltati in questi due anni per cadere il passo a giunte di sinistra come indicato dagli elettori.

LE NUOVE GIUNTE

Cadute decine di coalizioni a guida o partecipazione dc sostituite da ampie alleanze di sinistra e laiche

Pentapartito in agonia nelle realtà locali

ROMA - Neanche due anni sono passati da quel 12 maggio 1985 che segnò l'avvio dell'operazione «pentapartito».

Questo quadro, pur rilevatore di una tendenza ineluttabile (tanto più se consideriamo le condizioni di crisi stazionarie che caratterizza altre realtà locali), non mette tuttavia ancora in rilievo un altro importante processo che contemporaneamente si è andato affermando nel movimento democratico locale.

Maggioranza più forte

Cinque sono in Emilia-Romagna e riguardano tutti grandi realtà: Comune e Provincia di Forlì, entrambi i casi il monocolore è stato rilevato da una giunta Pci, Psi e Pri.

La «mappa» è completa. In quattro comuni dove coalizioni a presenza comunista sono state ulteriormente rafforzate: Provincia di Firenze (a Pci e Verdi si è affiancato il Psi) e Carrara (Pci e Verdi si sono uniti).

Dal Piemonte alla Calabria

Nel Veneto la novità riguarda Montebelluna Terme, 9mila abitanti in provincia di Padova, che è retta da una giunta composta da Pci, Psi, Psdi e Pri.

Infine è il caso clamoroso della Regione Calabria dove da qualche mese la Dc ha dovuto cedere il passo a una giunta di sinistra e laica composta da Pci, Psi, Psdi, Pri e Sinistra.

Guido Dell'Aquila